



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Fornace.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 289 del 13/05/2005 è stato approvato il progetto relativo al contratto di quartiere II° - Mestre Altobello, opere di urbanizzazione di via Fornace e aree limitrofe;
- con determinazione n. 2426 del 15/12/2014 e n. 766 del 25/05/2015 la Direzione Lavori Pubblici ha rispettivamente approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo e le modalità di gara relativi alle opere di urbanizzazione di via Fornace e aree limitrofe di cui al punto precedente e approvato il verbale di gara e l'aggiudicazione lavori alla ditta alla ditta F.M.S. Srl;
- con successiva determinazione n. 2399/2374 del 17/12/2015 è stata approvata la perizia di variante;
- i lavori sopracitati sono terminati e con determinazione n. 469/376 del 18/04/2017 è stato approvato giusto collaudo;
- con determinazione dirigenziale n. 1355 del 20/09/2017 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento C.I. 10004/1 "Realizzazione di una nuova strada di collegamento tra via Fornace e via Squero" redatto dal Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie della Direzione Lavori Pubblici;
- con determinazione n.1194 del 27/06/2018 i lavori sono stati affidati alla ditta Zago s.r.l., giusto contratto del 09/08/2018 rep. n. 20065;

Considerato che:

- i lavori sul primo tratto del ramo sud di via Fornace si sono conclusi recentemente;
- il Comune di Venezia deve procedere alla ridefinizione della viabilità di collegamento tra il parcheggio di proprietà ATER e via Squero, condizione necessaria ai fini dell'accessibilità a via Fornace;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario interdire il transito nell'area interessata dai lavori, occupando parzialmente parte dell'esistente area a parcheggio sita a nord della nuova viabilità;
- in data 08/11/2018 con prot. n. 540370 la Direzione Lavori Pubblici ha richiesto l'emissione di ordinanza dirigenziale che regolamentare la circolazione dal giorno 26/11/2018 fino al giorno 17/03/2018 al fine di procedere con la realizzazione di una nuova strada di collegamento;

Verificato che l'impresa esecutrice garantirà la massima sicurezza della circolazione veicolare nonché pedonale e ciclabile ove consentita;

Visto:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia- Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.Urb. Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria:sig.ra Lucia Giordani
Sede di Mestre – viale Ancona 63 – 30172 Mestre -tel. 041.2746935
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. Regolare la circolazione in via Fornace nella parte del ramo sud all'incrocio con la via Altobello, dal civ. 44 al civ. 66, dal civ. 85 al civ. 103, secondo le seguenti disposizioni:**
 - 1.1 aprire alla circolazione veicolare, ciclabile, pedonale la via sopraccitata, rimuovendo gli attuali archetti dissuasori presenti in sede all'inizio della via stessa, all'intersezione con la via Altobello;
 - 1.2 fissare in via Fornace (sud) all'intersezione con la via Altobello, l'obbligo di fermarsi e dare precedenza (Fig. II 37 Art. 107);
 - 1.3 istituire e fissare il divieto di transito (Fig. II 46 Art. 116) eccetto residenti di via Fornace (sud) dal civ. 44 al civ. 66, dal civ. 85 al civ. 103;
 - 1.4 fissare per l'intero tratto di via Fornace (sud) il divieto di fermata;
 - 1.5 fissare il limite massimo di velocità a 5 Km/h, "a passo d'uomo", (Fig. II 50 Art. 116) in via Fornace (sud);
 - 1.6 fissare all'inizio di via Fornace (sud) all'incrocio con la via Altobello il segnale di strada senza uscita (Fig. II 309 Art. 135);
 - 1.7 fissare adeguatamente ai fini di una maggiore visibilità e quindi sicurezza possibile, un ausilio a specchio parabolico come segnalato nella planimetria allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 1.8 presegnalare adeguatamente i lavori in corso e inibire la circolazione veicolare nel tratto di viabilità che da via Dello Squero da accesso a via Fornace (sud), in corrispondenza dell'area di intervento;
 - 1.9 istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo nell'area di sosta compresa tra via dello Squero e via Fornace interessata dai lavori;
 - 1.10 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire in sicurezza la continuità della circolazione pedonale durante i lavori e permettere l'accesso ai vari civici della viabilità in questione;
 - 1.11 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre e comunque il transito dei mezzi di soccorso e di polizia in caso di emergenza;
- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 è fatto obbligo di garantire ed adottare tutti gli accorgimenti necessari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare nel rispetto del C.d.S. e relativo Regolamento di Esecuzione; è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la visibilità nelle aree di intersezione e in caso di necessità la ditta esecutrice dovrà operare con propri movieri per la normale sicurezza della circolazione sia pedonale che veicolare;
- 4.2 terminati i lavori l'area deve essere sgomberata dal cantiere e resa libera in condizioni di ordine e pulizia; costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
- 4.3 comunicazione, da parte dell'impresa esecutrice, al Corpo di Polizia Municipale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.4 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- 4.5 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- 4.6 costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
- 4.7 l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata a garantire le condizioni di sicurezza della circolazione; sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
- 4.9 sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione Progettazione Esecuzione Lavori – Area Viabilità Terraferma – e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;
- 4.10 È fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 26/11/2018 fino al giorno 17/03/2019.

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia- Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.Urb. Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria:sig.ra Lucia Giordani
Sede di Mestre – viale Ancona 63 – 30172 Mestre -tel. 041.2746935
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prevista segnaletica stradale, a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità ed Infrastrutture ed al Corpo di Polizia Municipale, tramite inoltro di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 16 novembre 2018

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
**(atto firmato digitalmente)*

*"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."